

Rè gli offitii; e l'Oranges particolarmente, poco meno che con proteste, fece dirgli, che nel creduto precipitio del Cardinale, egli contra l'antiche sue inclinationi aveva consigliate le Provincie a porger' orecchie alle tregue con Spagna, temendo, che, mutandosi massime col cambiar del governo, alterar si potesse con nuovi favoriti la fede della Corona verso i suoi Collegati. In questo tempo la Reina Maria, Moglie, Suocera, e Madre de' maggiori Rè dell' Europa, pellegrinando senza ricovero, a spettacolo dell' humana miseria, in Colonia morì in hospitio povero, e mercenario, scacciata dal Parlamento di Londra, esclusa da gli Olandesi, e derelitta da gli Spagnuoli. Anco quest' accidente dal Cardinale, come sprezzatore della fama, si connumerò trà le sue felicità, giunte veramente negli occhi del Mondo al più alto punto; ma in lui contaminate dalle inquietezze, e dalle infermità. Haveva scoperti molti delle guardie Reali compartecipi nelle trame del Cinq Mars, & in particolare il Signor di Treville, Capitano de' Moschettieri. Fece egli per l'ultima pruova della sua autorità, e della pazienza del Rè chiedergli, che lo licentiasse, & in oltre, che per seco abboccarli si trasferisse fuori del Castello di San Germano, e permettesse, che le guardie di lui s'interzassero con le Reali a sua maggior sicurezza. Se ne turbò veramente il Rè, che amava il Treville, e comprendeva quanto fosse la dimanda insolente; ma dopo qualche giorno di resistenza, protestando altrimenti l'Cardinale di ritirarsi, lo compiacque, credendo, che la guerra, dall'ambizione di lui promossa, e gli affari, involuppati dalle sue arti, non potessero sostenersi, e sciogliersi, che dal suo ingegno. Ma, quando il Cardinale si credeva quasi esente dalle vicende della Fortuna, la natura volle esercitare le sue ragioni; perche da varii mali consumato, la morte lo rapì a' quattro di Dicembre nel cinquantottesimo de' suoi anni. Fu Armando, Cardinale, e Duca di Richelieu, di nobili, ma ordinarii Natali; e come accade, che i principii della vita, sepolti in altissime tenebre, non lasciano discernere, dov'abbiano a tendere del Destino le leggi, s'applicò ne' primi anni agli studii, poi alla vita di Chiesa. Sempre a cose maggiori anhelando, diede a conoscere, che da

1642
gli stessi
Confederati
della Co-
rona.
esopra ogni
altro l'
Oranges.
quasi da
mendica
morta in
questo tem-
po misera-
bilmente in
Colonia la
Reina Ma-
dre.
cid pure
annoverato-
sirà le felici-
tà di Ri-
chelieu.

che, scoperti
altri com-
plici nella
Congiura
del Cinq
Mars,
porge nuo-
ve istanze
al Rè.

che, se
ben ripugna-
te.
non può
nondimeno
non conten-
tarlo.
ma in su'l
respirare
dagli acci-
denti.
consumato
da' mali.
Armando
muore.
raro esem-
pio di prodi-
giosa fortuna.